

Codice A1905B

D.D. 9 maggio 2025, n. 204

Strategia Urbana di Biella originariamente programmata sull'ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020 - Modifica schede intervento 2.1.1.a - 2.1.1.b - 2.1.2.a - 2.1.2.b. e revoca DD n. 199/A1905B/2025 del 06/05/2025.



ATTO DD 204/A1905B/2025

DEL 09/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Strategia Urbana di Biella originariamente programmata sull'ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020 – Modifica schede intervento 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b. e revoca DD n. 199/A1905B/2025 del 06/05/2025

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, reca disposizioni relativamente al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

con la deliberazione n. 15-1181 del 16 marzo 2015 la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

con la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 è stato dato avvio all'attuazione dell'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;

con la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017, a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, è stata approvata la nuova Scheda di sintesi "Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile", che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 includendo le modifiche apportate all'Asse VI ed è stata incrementata la sua dotazione finanziaria da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 di cui riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 attribuita

definitivamente nel corso del 2019;

le suddette risorse assegnate alle varie Strategie Urbane erano suddivise sulla base dei seguenti tre obiettivi tematici: OT2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime; OT4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori; OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018, la D.D. n. 516 del 19.11.2018, la D.D. n. 370 del 12/11/2020, la D.D. n. 114 del 14/04/2022 e la DD 33/A1905B/2025 del 11/02/2025,

in particolare la D.D. n. 114 del 14/04/2022 ha previsto, ai sensi della DGR n. 79-4446 del 22.12.2021, che la Direzione regionale Competitività del sistema regionale possa disporre con proprie determinazioni variazioni compensative tra le dotazioni dei singoli Obiettivi Tematici della singole Strategie urbane approvate;

la Convenzione tra la Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema regionale ed il Comune di Biella (di seguito Convezione) Rep. n. 143 del 16.04.2018 delega la funzione di Organismo Intermedio (di seguito OI) al Comune di Biella per l'attuazione della Strategia in merito alla selezione ed all'approvazione delle operazioni;

in particolare, con la D.D. n. 338 del 27.10.2020 è stato approvato il documento di Strategia Urbana del Comune di Biella "Biella dalla cultura della fabbrica alla fabbrica della cultura" in sostituzione di quello approvato con D.D. n. 130 del 09.04.2018 e successivamente rimodulato con la D.D. n. 226 del 26/05/2023, fermo restando la dotazione complessivamente attribuita alla Strategia pari a euro 7.812.658,05;

con la Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 70-575 si è provveduto :

- ad approvare gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, per la rendicontazione, delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, con dotazione finanziaria pari ad un massimo di euro 54.893.503,09 in esito ad apposita ricognizione da parte della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in quanto Autorità di Gestione;
- a definire il riparto della nuova dotazione finanziaria, pari ad euro 54.893.503,09, tra le Province piemontesi, quali Autorità Urbane di cui nello specifico per il Comune di Biella è stato previsto un contributo massimo di euro 7.546.451,43;
- a stabilire che le obbligazioni giuridiche vincolanti (OGV) devono essere assunte entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Considerato che:

- in riferimento alle schede intervento della Strategia n. 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b – denominate rispettivamente:

- scheda intervento 2.1.1.a – 2.1.1.b Museo del territorio - completamento sale espositive e implementazione degli allestimenti e dei percorsi espositivi – completamento allestimento sale espositive e spazi di servizio ed allestimento esposizione multimediale a valere sugli Obiettivi tematici 2 e 6;
- scheda intervento 2.1.2.a – 2.1.2.b Complesso monumentale di San Sebastiano - lavori di restauro

per rifacimento copertura e consolidamento statico – Interventi di efficientamento energetico a valere sugli Obiettivi tematici 4 e 6;

il cui importo complessivo è pari a euro 2.250.000,00 di cui contributo previsto concedibile pari ad euro 1.585.244,20, *omissis* Comune di Biella con nota prot in arrivo n. 00004025 del 10/04/2025 ha comunicato che:

- a seguito di indagini propedeutiche alla stesura del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica il Comune ha rilevato che gli interventi imputabili al mero efficientamento energetico (OT4) non rispondono alle prescrizioni del Disciplinare e per tale motivo saranno oggetto di un intervento complementare a valere su risorse proprie del Comune di Biella;

- a seguito della richiesta della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli, prot. n. 0001862/2025 del 13/01/2025 di intervenire sulle ulteriori e sopravvenute problematiche conservative correlabili alle non ottimali condizioni della copertura dell'intero complesso monumentale di San Sebastiano;

- con la stessa nota 00004025 del 10/04/2025 il Comune di Biella ha evidenziato la necessità di una variazione dell'originario progetto di fattibilità tecnica ed economica, richiedendo una rimodulazione della Strategia, ai sensi della D.D. n. 114 del 14.04.2022, attraverso l'eliminazione delle operazioni afferenti agli OT 2 e 4 e la contestuale modifica dell'intervento a valere sull'OT6 comportante un incremento del contributo concedibile fermo restando la dotazione di euro 7.546.451,43 complessivamente attribuita alla Strategia;

- la suddetta dotazione risulta pertanto ripartita come di seguito:

Comune	OT2	OT4	OT6	TOTALE
BIELLA	933.227,80	963.359,64	5.649.863,99	7.546.451,43

- il Comune di Biella ha pertanto trasmesso la scheda intervento 2.1.2.a – 2.1.2.b aggiornata, in sostituzione delle sopracitate n. 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b. e, la D.G.C. n. 60 del 23/03/2025 di approvazione.

Dato atto che:

- le operazioni previste nella scheda intervento della Strategia aggiornata sono volte prevalentemente al restauro dell'intero sistema delle coperture, finalizzato a rispondere alla richiesta della Soprintendenza e necessario per la tutela del complesso e delle opere in esso contenute, nonché al consolidamento della navata sinistra della Basilica e garantiscono il rispetto delle tempistiche di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare così come modificato dalla DD 33/A1905B/2025 del 11/02/2025,

- il contributo concedibile per l'intervento inerente il CUP I45F21000680001 è pari ad euro 1.585.244,20;

si rende pertanto necessario approvare, ai sensi della D.D. n. 114 del 14.04.2022, la nuova scheda intervento allegato 1 al presente provvedimento in sostituzione della corrispondenti schede n. 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b approvate con DD n. 130 del 09.04.2018.

Dato atto che:

- con DD 33/A1905B/2025 del 11/02/2025 è stata approvata l'appendice al "Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" approvato con la D.D. n. 54 del 21.02.2018 successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018, e s.m.i.;
- con la D.G.R. n. 13-952 del 31 marzo 2025 sono state approvate le disposizioni a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024 di approvazione degli indirizzi operativi per la rendicontazione delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020;
- con la D.D. 178/A1905B/2025 del 17.04.2025 si è provveduto, ai sensi della sopracitata DGR n. 13-952/2025, alla riallocazione finanziaria di parte delle operazioni di cui all'asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile POR FESR 2014-2020 garantendone la copertura finanziaria con le registrazioni contabili assunte in parte a valere sui fondi regionali di cui al cap. 241109 e in parte a valere sulle risorse statali di cui alla sezione speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020;
- alla copertura della spesa di € 1.180.000,00 riferita alla scheda di intervento allegata alla presente si farà fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la citata DD n. 178/2025 sulla disponibilità del capitolo di fondi regionali n. 241109 per le annualità 2025-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 sulla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività".

Considerato che:

per mero errore materiale, nella precedente DD di approvazione n. 199/A1905B/2025 del 06/05/2025 è stato indicato l'importo di euro 1.180.0000,00 anziché di euro 1.585.244,20, relativamente al contributo concedibile ed alla relativa copertura finanziaria, si ritiene opportuno procedere alla revoca di tale determinazione.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- o Statuto della Regione Piemonte;
- la D.G.R. 11-739/2025/XII del 31/1/25 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Avvio del processo di implementazione";
- la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017";
- la D.G.R. n. 13-952 del 31 marzo 2025 Regolamento (UE) n. 1301/2013. Regolamento (UE) n. 1303/2013. Disposizioni a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 70-575 del 16 dicembre 2024 di approvazione degli indirizzi operativi per la rendicontazione delle operazioni originariamente programmate sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020. Dotazione finanziaria di euro 54.893.503,09.;
- l'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto in data 15 luglio 2020;
- la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6816 del 01.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia;
- la DGR 16- 2183 del 30/10/2020 Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n. 6-2744 dell'8 gennaio 2021 "POR FESR 2014-2020. Approvazione rimodulazione finanziaria in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 e disposizioni sulla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 46-1819 del 31 luglio 2020;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 ha fornito le indicazioni generali e le disposizioni quadro per la gestione dei PSC;
- la delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020 elaborato in esito al processo di analisi tecnica, ed al

confronto istituzionale e sintesi programmatica avviato in attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019, integrato dagli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34/2020;

- la Delibera 9 giugno 2021 n. 41 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile, recante "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";
- la DGR n. 79-4446 del 22.12.2021 "Decreto legge 34/2020, convertito nella legge 77/2020, articoli 241 e 242. Delibera CIPESS n. 41/2021. D.G.R. n. 6-2744 del 8 gennaio 2021 - Approvazione della parziale ridefinizione delle fonti di finanziamento;
- la DGR 11-739/2025/XII del 31/01/25 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";
- Legge Regionale n. 1 del 27/02/2025 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- Legge Regionale n. 2 del 27/02/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- DGR 12-852/2025/XI "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

nell'ambito della Strategia Urbana di Biella originariamente programmata sull'ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020:

- di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto della rimodulazione degli interventi della Strategia Urbana del Comune di Biella "Biella dalla cultura della fabbrica alla fabbrica della cultura" approvati con D.G.C. n. 60 del 23/03/2025 afferenti alle Schede intervento 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b ;

- di approvare ai sensi di quanto stabilito nella D.D. n. 114 del 14.04.2022, la scheda intervento n. 2.1.2.a – 2.1.2.b Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione delle 2.1.1.a – 2.1.1.b - 2.1.2.a – 2.1.2.b approvate con D.D. n. 130 del 09.04.2018;

- di dare atto che alla copertura della spesa di euro 1.585.244,20 riferita alla scheda di intervento allegata alla presente si farà fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la citata DD n. 178/2025 sulla disponibilità del capitolo di fondi regionali n. 241109 per le annualità 2025-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 sulla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività";

- di revocare, per mero errore materiale, la DD 199/A1905B/2025 del 06/05/2025;

- di trasmettere la presente determinazione:

- all'Autorità Urbana del Comune di Biella;
- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo;
- al Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli" della Direzione "Competitività del sistema regionale", Responsabile dei controlli delle procedure ad evidenza pubblica indette dai

beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO1.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Azione 2. COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE PUBBLICO**Scheda intervento 2.1.2.a – 2.1.2.b****COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN SEBASTIANO - LAVORI DI RESTAURO PER RIFACIMENTO COPERTURA E CONSOLIDAMENTO STATICO – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	€ 2.250.000,00																
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. Azione VI.6c.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p> <p>Quadro economico:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>OT6</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OPERE/LAVORAZIONI</td> <td>€ 1.470.000,00</td> <td>€ 1.470.000,00</td> </tr> <tr> <td>SERVIZI E FORNITURE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td> <td>€ 780.000,00</td> <td>€ 780.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>€ 2.250.000,00</td> <td>€ 2.250.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		VOCE DI COSTO	OT6	IMPORTO TOTALE	OPERE/LAVORAZIONI	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	SERVIZI E FORNITURE			SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 780.000,00	€ 780.000,00	TOTALE	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00
VOCE DI COSTO	OT6	IMPORTO TOTALE																
OPERE/LAVORAZIONI	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00																
SERVIZI E FORNITURE																		
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 780.000,00	€ 780.000,00																
TOTALE	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00																

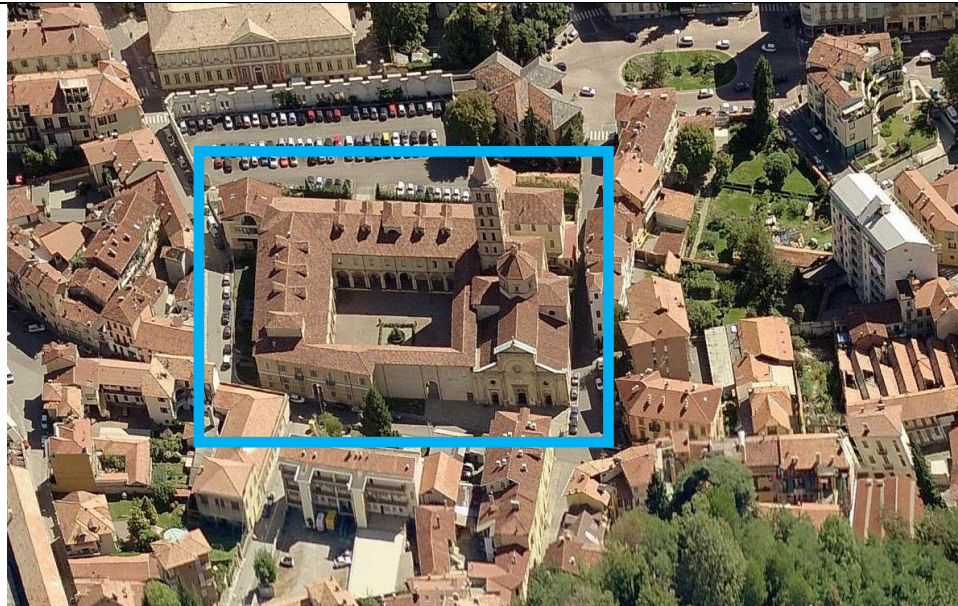
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>Le originarie linee di intervento OT4 Azione VI.4c.1.1 e OT2 Azione VI.2c.2.1 (Scheda di intervento 2.1.1.a – 2.1.1.b) sono state eliminate a favore dell'intervento OT6 così come declinato nell'originaria scheda 2.1.2.a. Ciò in seguito alla richiesta da parte della Soprintendenza prot. n. 0001862/2025 del 13/01/2025 di intervenire sulle ulteriori e sopravvenute problematiche conservative correlabili alle non ottimali condizioni della copertura dell'intero complesso monumentale.</p> <p>L'intervento è volto alla promozione di percorsi integrati di tutela e valorizzazione che permettano un approccio consapevole all'unicità architettonica del Complesso di San Sebastiano – rilevante esempio di architettura lombardo-bramantesca - e allo straordinario tessuto decorativo ad affresco che ricopre interamente l'interno della Chiesa, testimone della diffusione della decorazione a grottesca sul territorio piemontese e che oggi diviene un <i>unicum</i> nel suo genere.</p> <p>L'intervento si declina come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Un intervento complessivo di revisione e rifacimento della copertura dell'intero complesso che comprenda il Museo del Territorio e l'attigua Basilica di S. Sebastiano, ed il consolidamento statico della navata sinistra di quest'ultima. La conservazione degli affreschi rinascimentali della Basilica rappresenta la condizione abilitante al completamento del citato percorso culturale-museale, che verrà attuato mediante il ripristino dell'antico collegamento esistente tra Convento e Basilica, con l'apertura del passaggio oggi chiuso. Nel contempo, proprio nell'ottica della tutela del complesso monumentale vincolato, si procederà al restauro del campanile della basilica di San Sebastiano, oggi in stato di degrado a causa dell'ammaloramento della sua copertura. Perseguendo gli obiettivi dell'originaria strategia e la valorizzazione del museo nel suo complesso al progetto così declinato, si affiancherà un ulteriore e complementare progetto di intervento volto al raggiungimento di quanto previsto nella Strategia Por Fesr 2014/2020 nella linea di intervento OT4 originariamente approvata ed oggi stralciata, da attuare con ulteriori risorse finanziarie (completamento della realizzazione degli impianti tecnologici per il controllo della temperatura e dell'umidità in parte delle sale espositive per il raggiungimento degli standard museali, adeguamenti tecnologici degli impianti di climatizzazione per il risparmio energetico negli ambienti, nonché dell'impianto di spegnimento automatico
---	------------------------------------	--



incendio). Quest'ultimo intervento, sostitutivo dell'originaria linea di intervento OT4, non è compresa negli interventi della presente Strategia.

4

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO



Complesso Monumentale di San Sebastiano, via Q. Sella 54/b - Biella

Nel complesso Monumentale di San Sebastiano trova sede il **Museo del Territorio Biellese**, inaugurato nell'attuale sede nel dicembre del 2001, dopo anni di lavori tesi a ripristinare i locali del cinquecentesco convento di San Sebastiano, è stato utilizzato negli ultimi decenni del Novecento come magazzino comunale.

La chiesa e il convento sorgono sul terreno che Sebastiano Ferrero (1438-1519), biellese di nascita, abile uomo politico al servizio dei Duchi di Savoia e dei re di Francia, donò con la precisa finalità di far costruire un complesso conventuale destinato a ospitare i Canonici Lateranensi, potente e prestigioso ordine monastico che aveva avuto un'ampia diffusione durante la seconda metà del Quattrocento. Nel 1500 si diede inizio alla costruzione del complesso, ma i lavori si protrassero a lungo nel tempo e la consacrazione della Chiesa avvenne soltanto nel 1540.

Le maestranze rivelano una cultura molto affine a quella milanese codificata da Donato Bramante, che alla fine del Quattrocento si trovava al servizio degli Sforza.

Dopo quasi quattro secoli, alla vigilia dell'arrivo delle truppe napoleoniche (1798) il convento venne presto destinato a sede del deposito di mendicizia della Città di Biella. Nel 1860 il convento divenne di

		<p>proprietà del Comune di Biella: gli spazi ospitarono dapprima una caserma, poi vi trovò sede la Scuola Professionale e infine il Museo civico.</p> <p>Già Quintino Sella nel 1864 aveva auspicato per il Chiostro di San Sebastiano la vocazione di luogo di rappresentanza e di memoria, confermata dalla Civica Amministrazione che, da fonti risalenti al 1870, evidenzia l'opportunità di ricavarne un "piccolo museo dell'arte biellese".</p> <p>Da allora, gli sforzi della comunità si sono prodigati per la realizzazione di un luogo delegato alla conservazione della memoria storica del territorio, attraverso la costruzione di uno spazio privilegiato di aggregazione e di rappresentatività della sua vita civile e culturale. L'accurato restauro del complesso conventuale e della basilica, che ha richiesto un lavoro di oltre quindici anni, trova il suo degno compimento nella appena compiuta pavimentazione lapidea del cortile del chiostro.</p>	
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>Obiettivi strategici di sviluppo</i></p> <p>V - <i>Sviluppare il turismo nelle sue varie anime. Sviluppare un nuovo tipo di turismo basato sulla costruzione di un'identità territoriale riconoscibile che rimanda ad un mix di fattori legati al territorio (food-turismo-cultura-ambiente) per collocare le produzioni locali su uno standard riconoscibile di qualità.</i></p>	<p><i>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</i></p> <p>Oltre al valore storico e architettonico intrinseco del "contenitore", presso il Museo del Territorio sono conservate, dopo un lungo intervento di restauro, le collezioni civiche, secondo un percorso espositivo che comprende una sezione archeologica con reperti dalla preistoria fino all'età romana, provenienti dal territorio, una sezione egizia, intitolata all'archeologo biellese Ernesto Schiapparelli, la sezione storico-artistica, con testimonianze pittoriche rappresentanti lo sviluppo della cultura figurativa biellese e il gusto di alcuni collezionisti locali. La messa in valore e la conseguente occasione di "riscoperta" del patrimonio culturale locale come fattore identitario del territorio diventa occasione di promozione turistica del territorio stesso.</p>

DESCRIZIONE
DELL'INTERVENTO



L'intervento si declina come segue:

• **Il risanamento dell'intero sistema delle coperture** sovrastanti sia il Museo del Territorio sia la Basilica di S. Sebastiano **con interventi di impermeabilizzazione ed eventuale coibentazione delle stesse**, compatibilmente con le caratteristiche storiche dell'immobile, che, una volta realizzato **garantirà, alle opere e soprattutto agli affreschi** presenti negli immobili, **migliori condizioni di conservazione**. Infatti non solo la Basilica è depositaria di pregevoli affreschi su tutta la superficie parietale e sui soffitti voltati di navate, transetto, coro e cappelle, opera di artisti quattro e cinquecenteschi piemontesi e lombardi, ma anche gli spazi adiacenti, i quali necessitano di opere di salvaguardia tempestiva proprio a partire dalla parte sommitale che sovrasta le volte affrescate, a difesa dalle acque piovane che, infiltrandosi, possono intaccarli in maniera sensibile. L'intervento prevalente riguarda pertanto il **risanamento dell'intero sistema delle coperture**, necessario per la tutela del complesso e delle opere in esso contenute.

- **Interventi conservativi di rimozione degli elementi estranei della navata sinistra della Basilica di S. Sebastiano**, attività necessaria e propedeutica per la futura conservazione degli affreschi rinascimentali della Basilica sopra descritti;
- Nell'ambito delle eventuali disponibilità economiche residuali rispetto agli interventi sulla copertura del complesso, si eseguiranno **mirati interventi per il contenimento della umidità di risalita, che garantiranno alle opere e agli affreschi** presenti nelle sale espositive e nella Basilica **migliori condizioni di conservazione**.



7	RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Una più salubre condizione ambientale degli spazi museali grazie alle opere di difesa dalle infiltrazioni di acque piovane conduce alla possibile messa in valore degli stessi e alla conseguente implementazione degli spazi fruibili dai visitatori del complesso di San Sebastiano; • Raggiungimento di una più salubre condizione ambientale della Basilica di San Sebastiano con la conseguente salvaguardia degli affreschi presenti al suo interno; • Messa in valore di un polo culturale pubblico non solo dal punto di vista fruitivo ma anche fisico di un polo culturale pubblico con conseguenti ricadute positive sull'intera rete di polarità d'interesse storico-culturale dell'area target;
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione coperta dagli interventi (POP)
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione all'interno dell'Ufficio Tecnico dei soggetti responsabili alla progettazione ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione e della verifica dei progetti; • approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità alla Sovrintendenza; • acquisizione parere sovraordinato del Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte • verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo; • individuazione, secondo procedure di evidenza pubblica, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; • realizzazione delle opere; • chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	La progettazione si articolerà secondo i tre livelli di progettazione previsti dal Codice dei Contratti (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo), previa acquisizione dei necessari pareri da parte degli organi competenti, in particolare il parere preventivo alla Soprintendenza ai beni architettonici per la Regione Piemonte.
11	SOGGETTO ATTUATORE	CITTÀ DI BIELLA – SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	DIRIGENTE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2025					ANNO 2026					ANNO 2027						
	PROGETTAZIONE	x	x														
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO		x	x														
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI				x	x												
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI						x	x	x	x	x							
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI											x	x					
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME													x				

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	SPESE SOSTENUTE ANNI 2022/2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	€ 99.510,62	€ 75.000,00	€ 1.390.000,00	€ 685.489,38